

Catania, 7 novembre 2012

Oggetto: bando di gara per "lavori di realizzazione di un campo sportivo polivalente Rocco Chinnici" (termine offerte 19 novembre e gara 21 novembre 2012)

Con riferimento al bando in oggetto e alla vs. nota prot. 9652 ricevuta in data odierna, si rileva quanto segue.

- **Clausola 9 (cauzione definitiva):** l'AVCP non ha emanato i bandi-tipo di cui all'art. 64 c. 4-bis D.lgs. n. 163/06, bensì una determinazione (n. 4/2012) concernente le indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara (che in ogni caso si riferiscono alla normativa nazionale, non afferenti alla norma in esame che è una norma speciale della Reg. Sicilia); né, ovviamente, la regione Sicilia ha emanato i propri bandi-tipo. Pertanto, secondo quanto contenuto nella Circ. Ass. Reg. Infrastrutture del 27 luglio scorso, si ribadisce che destinatario della disposizione di cui all'art. 7 c. 2 lett. a) L.R. n. 12/2011, è il bando-tipo della Reg. Sicilia che dovrà integrare quello dell'AVCP e che, pertanto, nelle more dell'emanazione dei bandi-tipo, la disposizione in esame non è applicabile

- **Categorie OG 11 e OS 33:** in primis, si rileva che la cat. OS 33 non è indicata tra le categorie di cui all'art. 107 c. 2. Altresì, anche se lo fosse come, invece, lo è la cat. OG11 e malgrado entrambe singolarmente sono di importo superiore al 15% dell'importo dell'appalto, rileva solo ed esclusivamente ai fini della subappaltabilità delle stesse (totale o nel limite max del 30%) come prescritto nell'art. 37 c. 11 D.lgs 163/06 da voi correttamente menzionato. Ciò che, invece, qui rileva è la qualificazione nelle singole lavorazioni i cui importi singolarmente non superano € 150.000. In tali casi, l'impresa - ai sensi dell'art. 40 D.lgs n. 163/06 - può partecipare con la dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 90 DPR n. 207/'10 ed art. 253 c. 9-bis D.lgs n. 163/06. In tal senso v. Parere AVCP n. 107/2011 e Deliberazione AVCP n. 165/2003.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, si ribadisce che il bando in oggetto **viola le disposizioni legislative in materia di contratti pubblici** e che, pertanto, si chiede a codesto ente appaltante di voler eliminare le denunciate anomalie, rettificando nei modi e termini di legge la documentazione di gara.

In attesa di vs. riscontro, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

F.to Il Direttore
Giovanni Fragola